



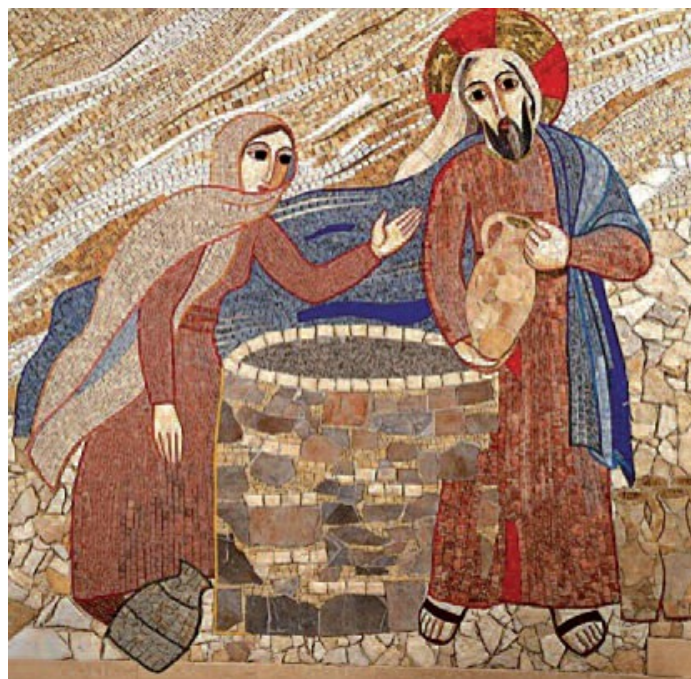
Settimana dal 18 al 25 gennaio 2015

«DAMMI UN PO' D'ACQUA DA BERE» (Gv 4,7)

Si apre così la settimana di preghiera ecumenica.

Cosa significa ecumenico? La parola deriva dal latino *oecumenicus* e, ancor prima, dal greco *οἰκουμενικός*, significa universale, ovvero che riguarda tutti. Più precisamente segnala il dialogo e il cammino di unità delle confessioni cristiane.

Cosa significa che ci sono più confessioni cristiane? Vuol dire che, per ragioni storiche, politiche ed ecclesologiche, il cristianesimo, così come lo ha voluto Gesù, si è invece diviso nella chiesa ortodossa, protestante e cattolica. Tali divisioni non sono delle semplici distinzioni, dobbiamo riconoscerlo, ma segnalano delle ferite in alcuni passaggi storici anche molto profonde, tra fratelli. Nel vangelo di Giovanni, Gesù prega perché i suoi amici siano una cosa sola con Lui e il Padre, e tra di loro. È doveroso tuttavia ammettere con serena onestà che tale unità è disattesa, e ciò segnala una debolezza nella testimonianza d'amore che Gesù chiede e che il mondo aspetta da noi. Con sincerità dobbiamo partire da queste posizioni assumendo la responsabilità di essere figli dello stesso Padre, fratelli di Cristo, e oggi ancora divisi.



Cosa ci divide? Anzitutto va segnalato che gli scismi all'interno della Chiesa accadono per ragioni legate alla fede e alla vita della Chiesa, le quali s'intrecciano a motivazioni storico-politiche. La prima grande separazione si ha nel 1054 con la Chiesa ortodossa di oriente, il secondo scisma nel XVI secolo con la Riforma protestante. Come si accennava, le motivazioni sono di vario ordine e grado. La Chiesa d'oriente non riconosce l'autorità del Papa sui Patriarchi, mentre le Chiese protestanti oltre a non vedere nel Papa la figura guida della Chiesa, in differenti gradi non riconoscono altri aspetti della tradizione cattolica: dai sacramenti, al culto mariano a tutto un certo modo di vivere la vita nella Chiesa; con le chiese riformate esistono anche delle ragioni e delle differenze, a volte marcate, nella teologia, dipendendo dalla confessione cui ci si riferisce, dato che la riforma protestante stessa nei secoli ha dato origine a una susseguente frammentazione delle chiese.

Cosa ci unisce? Quel che unisce è molto più di ciò che separa. Anzitutto la fede e l'esperienza di Gesù si trova come radice comune di tutte le confessioni cristiane: tutte riconoscono Cristo come Signore e maestro, la Parola di Dio i suoi insegnamenti. Alla base di tutte le confessioni c'è il battesimo, e con la confessione ortodossa anche tutti gli altri sacramenti, importanti perché sono azioni di Dio, ovvero le vie normali che Egli ha per raggiungere

Via San Martino, 26 35142 Padova - Tel. e fax 049 680874

E-mail voltabrusegana@diocesipadova.it - Sito www.voltabrusegana.it - Facebook I love Voltabrusegana
Don Lorenzo 340 7223749; 339 6007243 - E-mail lorenzovoltolin@libero.it - Facebook Lorenzo Voltolin

gli uomini con la sua potenza e la sua grazia. Ci uniscono inoltre i primi mille anni di storia della Chiesa, durante i quali non c'erano separazioni. Ci unisce soprattutto l'essere fratelli di Cristo e fratelli tra noi, anche se diversi. Tutto ciò deve rafforzarci come cristiani in uno stile reale e consistente di fraternità, di curiosità amichevole, di dialogo e di confronto fecondi.

Quali ricchezze porta ciascuna chiesa? Il fatto che esistano delle differenze nella Chiesa stessa dimostra che essa è cattolica, ovvero che s'incultura in ogni luogo e ogni dove, e ciò permette di rilevare le ricchezze di ciascuna confessione. Dalla tradizione ortodossa possiamo ricevere una forte spiritualità, un'immensa profondità di pensiero e di preghiera; ancora una liturgia molto bella capace di velare e svelare la grandezza di Dio, il senso del "mistero" ovvero il fatto che Dio lo si può conoscere ma essendo così grande mantiene sempre un'eccedenza e un carattere di novità. Dalla tradizione protestante è possibile attingere una profonda e attenta conoscenza della Parola di Dio, uno studio accurato anche con metodi e chiavi ermeneutiche moderne; ancora una grande attenzione all'evangelizzazione e ai metodi di annuncio. Dalla storia della tradizione cattolica è possibile ricevere una grande attenzione alla dimensione umanistica, attraverso la capillare e feconda attività delle comunità vicine alle persone e attente al territorio, e una buona tensione sociale al fine che il vangelo provochi la vita all'interno della Chiesa come pure quella oltre essa.

La settimana che stiamo per vivere ci aiuti pregare gli uni per gli altri, ad essere curiosi, a desiderare di scoprire il diverso nel fratello cristiano. «Apertura» è una parola che spesso usiamo, intelligenza e coraggio sono invece le caratteristiche di cui l'apertura vive, uscendo anche fisicamente dalla propria piccola comunità per vedere cosa c'è oltre il recinto che dà sicurezza. Il mondo e la Chiesa sono ampi, il tempo è troppo avanzato per poterci fermare a noi soli: non è possibile rinchiudersi negli angusti spazi della propria vita comunitaria.

Ecco alcuni eventi in programma durante la settimana; per il programma completo potete scaricare il volantino illustrativo all'indirizzo <http://goo.gl/X7UNE5>

Giovedì 22 gennaio ore 17.45 Libreria San Paolo Gregoriana (via Vandelli 8, Padova)

CONFERENZA "IL BENE CHE C'È TRA NOI. COSA PUÒ DARE LUTERO OGGI" con **Paolo Ricca**, teologo valdese

Giovedì 22 gennaio ore 20.45 Chiesa Evangelica Metodista (corso Milano 6, Padova)

STUDIO BIBLICO "IL GESÙ DI MARCO" con **Paolo Ricca**, teologo valdese



Venerdì 23 gennaio ore 21.00 Parrocchia ortodossa romena - chiesa di San Gregorio (via Vigonovese 69, Padova)
PREGHIERA ECUMENICA

partecipano **mons. Antonio Mattiazzo**, vescovo di Padova, **Alan Codovilli**, pastore avventista, **Bernd Prigge**, pastore luterano, **Michael Udeagbara**, coordinatore comunità anglicana, **p. Liviu Verzea**, parroco ortodosso romeno

La parola di Dio di domenica

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

VANGELO *Giovanni 1,35-42*

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.



LABORATORI PER EDUCATORI

L'Azione Cattolica diocesana ha organizzato per sabato 10 gennaio dei "laboratori per educatori", proposte formative e di approfondimento per educatori di ragazzi e giovanissimi. In ciascun laboratorio è stato preso in esame qualche aspetto della gestione pratica di un gruppo, dalla cura dei momenti di preghiera al puro intrattenimento, dalla programmazione del percorso annuale alla preparazione dei supporti per gli incontri.

L'organizzazione di uno di questi laboratori è stata affidata ad un gruppo di animatori e tecnici della nostra parrocchia, con il compito di illustrare quale può essere il ruolo dei nuovi mezzi di comunicazione multimediali nel trasmettere un'esperienza religiosa. Dopo aver scaldato le menti dei partecipanti tramite alcune attività sulla percezione di immagini, suoni e sensazioni, si è passati a contenuti teorici sulle possibilità e sui limiti del virtuale.

Come ogni persona, anche la comunità parrocchiale ha la necessità di comunicare. Pubblicazioni, internet, social network sono opportunità per creare o mantenere relazioni attraverso cui diffondere il messaggio che nasce dal Vangelo, messaggio che in parrocchia viene diffuso dal vivo in diverse occasioni e secondo molteplici modalità; il fatto di avere a disposizione una varietà più ampia di linguaggi ci permette di raggiungere un numero maggiore di persone, anche lontane dagli ambienti parrocchiali.



Comunicare sfruttando un canale multimediale può suscitare coinvolgimento ed emozione quasi come se la relazione fosse reale; purtroppo i limiti della tecnologia non ci permettono ancora di coinvolgere totalmente tutti i sensi e talvolta questo comporta che l'intensità di quanto vissuto nella realtà virtuale risulti ridotta rispetto all'esperienza che si avrebbe nella realtà tangibile. I *new media* quindi sono un importante supporto al nostro desiderio di comunicare, ma l'incontro vero, fisico, resta sempre fondamentale.

ISCRIZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA

Le iscrizioni alla Nuova Scuola Luigi Maran 2.0 sono ufficialmente aperte. È possibile iscrivere i propri figli ogni **lunedì, martedì e mercoledì dalle 8.15 alle 10.00**, oppure in altre fasce orarie prendendo accordi con don Lorenzo (340 7223749).



Vorremmo segnalare all'attenzione della nostra comunità due iniziative del Comune di Padova che possono offrire alcune possibilità a chi si trova ad attraversare momenti difficili:

- **"Progetto Minijob Giovanili"**: bando per offrire un impiego temporaneo per alcuni **giovani under 35** disponibili a svolgere lavori occasionali accessori. Il lavoro è per 6 mesi con orario pari a 20 ore settimanali. **Scade il 31 gennaio 2015**. Info www.padovanet.it/concorsi e www.progettogiovani.pd.it.
- Bando relativo al **"Contributo per il pagamento dell'affitto anno 2014"** in **scadenza il 7 febbraio 2015**.

In fondo alla chiesa potrete trovare alcune copie cartacee dei due progetti.

La Caritas



Un gruppo per Casa Federica

Dopo aver confermato al convenzione con l'AIL e il rimborso spese, in questa settimana è stato definito un gruppo di volontari che si occupa della gestione di Casa Federica: apertura e chiusura nei momenti di accoglienza e di partenza degli ospiti, servizio di pulizia e piccole manutenzioni, rendicontazione delle spese di gestione (servomezzi e tasse), supervisione generale dell'andamento della struttura. I componenti di questo gruppo sono: Nicola Boschetto, Paola Boschetto, Fiorenzo Mattarello, Valeriano Moscon, Paolo Rampazzo e don Lorenzo.

Nella nostra Casa Federica attualmente vive il signor Salvatore e la scorsa settimana è stata presente una famiglia: incontrandoli, rendiamoci accoglienti verso questi amici.

Appuntamenti

LUNEDÌ 19 GENNAIO

ore 19.00 in canonica

CATECHISTI GRUPPO GERUSALEMME

ore 21.00 in canonica

COORDINAMENTO PASTORALE VICARIALE

MARTEDÌ 20 GENNAIO

ore 21.00 in patronato

ASSEMBLEA SOCI F.S.P.

MERCOLEDÌ 21 GENNAIO

ore 14.30 in patronato

LA TOMBOLA DEL MERCOLEDÌ

ore 21.00 in canonica

CONSIGLIO PASTORALE

GIOVEDÌ 22 GENNAIO

ore 21.00 alla Guizza

CORSO PER FIDANZATI

Seconda serata: "La persona e la coppia"

VENERDÌ 23 GENNAIO

ore 21.00 in canonica

INCONTRO CATECHISTI

SABATO 24 GENNAIO

dalle ore 9.00 alle ore 12.00 al Centro papa Luciani

FORMAZIONE CPP CITTADINI

ore 15.00 in chiesa

COMUNITÀ DEI RAGAZZI

ore 15.00

INCONTRO GENITORI GRUPPO TIBERIADE

DOMENICA 25 GENNAIO

ore 10.30 in chiesa

S. MESSA CON CONSEGNA DEL PADRE NOSTRO

AL GRUPPO TIBERIADE

Sono presenti i ragazzi i genitori

LUNEDÌ 26 GENNAIO

ore 21.00 in patronato

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CIRCOLO SAN MARTINO

"ANTICHI SAPORI" SERATA STINCO

Il gruppo Feste e sagre ripropone le attese cene a base di piatti della tradizione veneta. La prima serata, **sabato 31 gennaio alle ore 20.00 in sala polivalente**, vede come protagonista lo stinco. Prenotazioni entro il 28 gennaio (fino ad esaurimento posti) a Giorgio (049690683) o Nella (049693885).

Settimana liturgica

Domenica 18 gennaio <i>II del Tempo Ordinario (Anno B)</i>	8.00 lodi mattutine 8.30 Irma, Giuseppe e Federica 10.30 per la comunità 18.30 Alice, Alessandra e Ottorino
Lunedì 19 gennaio	8.00 lodi mattutine 18.30 intenzione offerente
Martedì 20 gennaio	8.00 lodi mattutine 18.30 per la comunità 20.00 adorazione eucaristica (fino alle 21.00)
Mercoledì 21 gennaio <i>Sant'Agnese</i>	8.00 lodi mattutine 18.30 per la comunità
Giovedì 22 gennaio	8.00 lodi mattutine 18.30 per la comunità 20.00 adorazione eucaristica (fino alle 21.00)
Venerdì 23 gennaio	8.00 lodi mattutine 18.30 per la comunità
Sabato 24 gennaio <i>San Francesco di Sales</i>	8.00 lodi mattutine 18.30 def.ti famiglia Furlan Marcellina; def.ti famiglia Dainese
Domenica 25 gennaio <i>III del Tempo Ordinario (Anno B)</i>	8.00 lodi mattutine 8.30 Giuseppe, Lorenzo, Rosina e def.ti famiglia Rampazzo 10.30 Narciso, Emma e def.ti famiglia Cogo; Zebina Mazzucato 18.30 per la comunità

FSP
Fondo di Solidarietà Parrocchiale

Don Lorenzo desidera incontrare tutti i soci e quanti potrebbero essere interessati a sostenere questo ente parrocchiale, per ringraziare della fiducia accordata, per illustrare il bilancio del 2014, per descrivere le garanzie dello stesso fondo e per spiegare le modalità di funzionamento e gli strumenti del fondo di solidarietà parrocchiale.